



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

**Verbale n. 2/2004**

**Seduta del 29 novembre 2004**

### **CONFERENZA STATO-CITTÀ E AUTONOMIE LOCALI (ex art.8, D.Lgs 28 agosto 1997, n.281)**

Il giorno **29 novembre 2004**, alle **ore 12,30**, presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (*convocata con nota prot. CSC/2656/04/2.18.1.2 del 18 luglio 2003*) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

**Schema di decreto di riparto del fondo nazionale speciale investimenti previsto dall'articolo 1, del decreto legislativo 30 giugno 1997, n. 244(MINISTERO dell' INTERNO).**

*Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1997, n. 244*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

Sono presenti:

### **per le amministrazioni dello Stato**

il Ministro dell'interno - **PISANU**; il Sottosegretario di Stato all'interno - **D'ALI'**

### **per le città e le autonomie locali:**

per il Presidente dell'ANCI e per il Presidente dell'UPI - **GABBIANELLI** - Sindaco di Viterbo;

il Vice Presidente dell'UNCEM - **CANGINI**;

il Sindaco di: Gubbio - **GORACCI**;

Svolge le funzioni di Segretario: **RIONDINO**.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

Il **Ministro PISANU**, in apertura di seduta, saluta e ringrazia i partecipanti alla riunione.

Chiede, poi, se tutti concordano nell'approvare ufficialmente il verbale della seduta dell'8 luglio 2004, sul quale da tutte le componenti la Conferenza è già stato espresso parere favorevole. La richiesta è approvata all'unanimità e, quindi, non essendoci osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali approva all'unanimità il verbale della seduta dell'8 luglio 2004.**

Il Presidente pone quindi all'esame lo "Schema di decreto di riparto del fondo nazionale speciale investimenti previsto dall'articolo 1, del decreto legislativo 30 giugno 1997, n. 244" e dà la parola al Sottosegretario D'ALÌ.

Il **Sottosegretario D'ALÌ** illustra brevemente il provvedimento in esame, che dispone il riparto del Fondo Nazionale Speciale Investimenti, attivato, ex articolo 1, comma 7 del decreto legislativo 30 giugno 1997, n. 244, con i proventi della casa da gioco di "Campione d'Italia" di spettanza dello Stato, e sul quale, ai sensi dell'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, deve essere previamente sentita la Conferenza Stato-Città e Autonomie locali.

Il decreto del Ministro dell'interno 25 luglio 2000 ha ripartito l'anzidetto fondo in due quote, di cui una pari al 70% dell'intero importo, destinata al finanziamento di opere pubbliche da realizzare negli Enti locali i cui organi siano stati sciolti per infiltrazione mafiosa o che versano in gravissime condizioni di degrado, l'altra pari al 30%, attribuita al finanziamento di opere pubbliche di specifiche tipologie i cui oneri non siano fronteggiabili diversamente, da eseguire nei comuni con popolazione residente non superiore ai 3.000 abitanti.

Lo schema di decreto in esame provvede a disporre il riparto del Fondo Nazionale Speciale Investimenti dell'anno 2003 per l'anno 2004, tenendo conto della disponibilità di cassa presente sul Capitolo 7235, pari a complessivi euro 1.623.908,00.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Il piano di riparto del fondo è stato predisposto tenendo conto anche delle indicazioni fornite dalle Associazioni rappresentative degli Enti locali, ai quali è stato sottoposto il documento in bozza e sul quale si ritiene sia già intervenuto il loro officioso assenso. Si resta, dunque, in attesa del loro assenso formale.

Il Sindaco **Giancarlo Gabbianelli**, nel sottolineare che l'ANCI e l'UPI hanno avuto l'opportunità di condividere i contenuti del testo sottoposto all'attenzione della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, ne valuta la valenza positiva ed esprime, per entrambe le associazioni, parere favorevole all'approvazione dello schema di decreto in questione.

Coglie l'occasione per manifestare due importanti esigenze. Innanzitutto, intende sollecitare una convocazione, il prima possibile, di una nuova Conferenza Stato-Città per l'esame di due temi estremamente importanti: il Testo unico sugli Enti locali e la modifica del decreto n. 396.

In secondo luogo, nell'esprimere l'apprezzamento dell'ANCI sulle dichiarazioni del Ministro Pisanu e sulla sua attività relativamente all'emergenza sull'ordine pubblico, chiede che la convocazione della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali abbia luogo nella città di Napoli. Manifesta, inoltre, la disponibilità dell'Associazione a convocare allo stesso tempo e nella medesima città, il Consiglio Nazionale dell'ANCI, proprio per dare una veste di carattere istituzionale, dal punto di vista delle Autonomie locali, all'azione che il Ministro Pisanu sta conducendo a tutela della sicurezza dei cittadini e quindi, anche seguendo le sue precise e attente dichiarazioni, raccogliere un consenso ampio e, soprattutto, unitario tra i vari livelli istituzionali, volto proprio a combattere la criminalità, soprattutto in questo periodo di particolare recrudescenza.

Il Vicepresidente dell'UNCEM, **Lucio Cangini**, condivide e appoggia in pieno quanto affermato dal Sindaco Gabbianelli. Pertanto,



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

esprime parere favorevole all'approvazione dello schema di decreto in esame.

Non essendovi altre osservazioni, **la Conferenza Stato città ed autonomie locali esprime parere favorevole allo "Schema di decreto di riparto del fondo nazionale speciale investimenti previsto dall'articolo 1, del decreto legislativo 30 giugno 1997, n. 244"**.

Il **Ministro PISANU**, nel trarre le conclusioni, si dichiara senz'altro d'accordo sulla prima richiesta sollevata, chiede, però, un po' di tempo per sintonizzarla con un'eventuale riunione della Conferenza Stato-Regioni, della quale ha avuto sentore, più che notizia circostanziata.

Si dichiara pienamente consenziente in merito alla seconda proposta, sottolineando positivamente la decisione di convocare il Consiglio Nazionale dell'ANCI a Napoli, poiché ciò rappresenterebbe un gesto simbolico e sicuramente un'ulteriore ed utile risposta all'emergenza sull'ordine pubblico.

Tenendo conto degli impegni già assunti da tutti per il mese di dicembre ed anche delle festività natalizie, ritiene che la Conferenza si potrebbe convocare a gennaio, concordando prima la data e dandone notizia, in quanto ciò indubbiamente rappresenterebbe un elemento di ulteriore attenzione da parte di tutti, non certo soltanto del Ministro dell'interno, alla situazione napoletana.

Il Sindaco **Gabbianelli** ringrazia il Ministro Pisanu per la sensibilità manifestata.

Appena concordata la data, si potrà annunciare sia la riunione della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, che la convocazione del Consiglio Nazionale dell'ANCI, offrendo in questo modo un'immagine positiva del concorso che l'ANCI e le altre Autonomie intendono dare alla difesa dell'ordine pubblico.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il Vicepresidente dell'UNCEM, **Cangini**, si associa al ringraziamento espresso dal Sindaco Gabbianelli e dichiara che anche l'UNCEM convocherà il proprio Consiglio Nazionale in tale occasione.

Non essendoci altro da discutere il **Ministro PISANU** dichiara chiusa la seduta alle ore **12.50**.

IL SEGRETARIO  
Giorgio RIONDINO

IL PRESIDENTE  
Il Ministro  
On.le Giuseppe PISANU